Codice A1813C
D.D. 11 marzo 2024, n. 527
Istanza di autorizzazione ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i. per la ''realizzazione di un impianto Agrivoltaico a terra per la produzione di energia elettrica'' in Comune di Favria_TO. R.D. 523/1904 e s.m.i., l.r. n. 12/2004 e del D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10R. Concessione demaniale TOAT6788 e Autorizzazione idraulica 6233. Proponente: Società Ellomay Solar Italy Fourteen _ c.f. e p.i. 03097620219 (Codice Soggetto ..

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 527/A1813C/2024 DEL 11/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Istanza di autorizzazione ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i. per la “realizzazione di un impianto Agrivoltaico a terra per la produzione di energia elettrica” in Comune di Favria_TO.
R.D. 523/1904 e s.m.i., l.r. n. 12/2004 e del D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10R.
Concessione demaniale TOAT6788 e Autorizzazione idraulica 6233.
Proponente: Società Ellomay Solar Italy Fourteen _ c.f. e p.i. 03097620219 (Codice Soggetto 386937)

Premessa

La Città Metropolitana di Torino con nota inviata via p.e.c. del 29/11/2023 prot. 168263 (ns rif. prot. 51473 del 29/11/2023) ha indetto una Conferenza di Servizi in modalità asincrona per la realizzazione del progetto in oggetto ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. richiedendo di esprimere i Pareri/Atti alle Autorità preposte per le materie di competenze.
Questo Settore con nota del 04/12/2023 prot. 52013 ha richiesto direttamente alla Società proponente alcune integrazioni alla documentazione progettuale.
La Società Ellomay Solar Italy Fourteen ha provveduto ad integrare in data 31/01/2024 la progettazione con la documentazione richiesta (ns rif. prot. in entrata 5105 del 31/01/2024).
La Città Metropolitana di Torino con nota prot. 23338 del 16/02/2024 (ns rif. prot. 8317 del 19/02/2024) ha riavviato il procedimento in itinere con indizione di una Conferenza di Servizi in modalità asincrona con scadenza di presentazione dei Pareri/Atti entro 45 giorni dal ricevimento della nota citata.

Esaminata la documentazione messa a disposizione da codesta Città Metropolitana di Torino al link http://eds.cittametropolitana.torino.it/ener/ditte_vautor_cm.php e le relative integrazioni a firma degli ingg. Stefano Slavetti e Carlo Graneroli per conto della Società Ellomay Solar Italy Fourteen s.r.l., si evince che trattasi di opere per la *costruzione di un nuovo impianto agrivoltaico a terra per*

la produzione di energia elettrica.

Dall'esame istruttorio è risultato che gli Atti di competenza di questo Settore, da rilasciare in seno all'Autorizzazione Unica di cui al D.Lgs 387/2003 e s.m.i., riguardano le sole opere di attraversamento del rio Busanasca e precisamente il rilascio dell'Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e della relativa Concessione Demaniale ai sensi della l.r. n. 12/2004 e del D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10R.

Nello specifico le opere di competenza consistono in:

- n. 1 attraversamento che, come meglio specificato di seguito, sarà inglobato nel ponticello esistente sul rio Busanasca, in Comune di Favria. L'attraversamento sarà costituito da tre cavidotti e un tritubo e precisamente: n 2 cavidotti DN 160 per Terne a MT, n 1 cavidotto DN160 *di scorta* (richiesto dal settore viabilità della Città Metropolitana di Torino) e n 1 Tritubo DN 50 per cavi Fibra Ottica (l'attraversamento, nel suo *insieme*, sarà inglobato in un manufatto in cls avente dimensioni, in sezione m 0,95x0,45 e lunghezza m 5,00 - lunghezza dell'impalcato del ponticello - che a sua volta sarà inglobato nell'impalcato del ponticello citato - ved. Tav. E_impianto di rete-attraversamento rio Busanasca_rev. 16 gennaio 2024);

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare i seguenti Atti di competenza di questo Settore:

- Autorizzazione idraulica 6233 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. che avrà validità di tre anni dalla data di comunicazione di inizio dei lavori quest'ultima correlata alla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. da rilasciarsi a cura della Città Metropolitana di Torino;

- Concessione Demaniale TOAT6788 ai sensi della l.r. n. 12/2004 e del D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10R il cui termine è stabilito in anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata. La concessione è onerosa (come disposto nella Tabella Canoni approvata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021 e rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021).

Ai sensi dell'art.12 del regolamento il richiedente deve provvedere, a seguito del rilascio dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino, a firmare digitalmente il disciplinare citato ed a versare il rateo del canone e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del l.r. 10/2022.
Il canone annuo è determinato in E**uro 191,00** (Euro centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021, mentre il deposito cauzionale previsto ai sensi dell'art. 11 del regolamento è pari a **Euro 382,00** che verrà accertato con succesiva Determinazione a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi art. 13 del Regolamento 10R/2022
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.
Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Decreto Legislativo n. 118/2011;
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10R;
- l.r. 6 del 24 aprile 2023" Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023;
- l.r. n. 14 del 31.07.2023 - "Assestamento di bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- D.G.R. n. 17-7391 del 03 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023";
- legge regionale n. 35 del 19 dicembre 2023 - Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie;
- DGR 12-8082 del 15 gennaio 2024 - Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale 19 dicembre 2023 n. 35;
- D.Lgs. n. 33/2013;

determina

a) di autorizzare <u>ai soli fini idraulici</u> ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. la Società Ellomay Solar Italy Fourteen S.r.l., con sede legale in Bolzano via Sebastian Altmann n. 9 c.f. e p.iva 03097620219, per la realizzazione dell’attraversamento del rio Busanasca nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all’istanza depositata agli Atti della Città Metropolitana di Torino, richiamando integralmente le prescrizioni di seguito elencate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, l’alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la realizzazione dell’intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime

idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

5. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

6. l'autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;

7. la presente autorizzazione avrà validità di anni 3 (tre) dalla data di comunicazione di inizio dei lavori, quest'ultima correlata alla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i., con la condizione che una volta iniziati, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;

8. la Società proponente dovrà presentare al proprietario del ponte, nel quale sarà realizzato l'attraversamento sul rio Busanasca, la richiesta di autorizzazione alle opere al fine di ottenerne l'assenso. Copia della richiesta dovrà essere inoltrata per conoscenza a questo Settore scrivente*;*

9. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

b) di concedere ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. la Concessione Demaniale TOAT6788 ai sensi della l.r. n. 12/2004 e del D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10R, per l'occupazione di un'area demaniale (rio Busanasca) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

La concessione è onerosa (come disposto nella Tabella Canoni approvata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021 e rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021);

- di richiedere il rateo del canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi;

- di stabilire:
a) la decorrenza della concessione demaniale dalla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica da rilasciarsi a cura della Città Metropolitana di Torino ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i.;

b) che l’utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l’assolvimento degli adempimenti previsti dall’art. 12 del regolamento;
c) che, ai sensi dell’art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all’art. 12 comportano la cessazione della concessione;
d) la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
e) che il canone annuo, fissato in **Euro 191,00** (Eurocentonovantuno/00) è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell’anno in corso;
f) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’Art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari:
Antonella Carrer
Walter Buono
Barbara Nervo

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOAT6788** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del .

Schema di Disciplinare di concessione per attraversamento fibra ottica inglobato nel ponticello esistente sul rio Busanasca nel comune di Favria (TO), rilasciato alla Società Ellomay Solar Italy Fourteen S.r.l., con sede legale in Bolzano via Sebastian Altmann n. 9 c.f. e p.iva 03097620219, nella persona del Sig. n qualità di delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione per aattraversamento fibra ottica inglobato nel ponticello esistente sul rio Busanasca nel comune di Favria (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N del .

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2054.** L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina

idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate

dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di

procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€. 191,00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione demaniale a favore della Regione di importo pari a **€. 382,00;** Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque

subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Bolzano. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino lì,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE	Il RESPONSABILE DEL SETTORE
.	Dott. Ing. Bruno Ifrigerio
Firmato digitalmente (*)	Firmato digitalmente (*)

(*) Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005.